



**solidarietà e
cooperazione cipsi**

Coordinamento di
Iniziativa
Popolari di
Solidarietà
Internazionale

onlus

sede operativa
00157 Roma
Largo Camesena 16 int.10
T +39 06 5414894
F +39 06 59600533
E cipsi@cipsi.it
I www.cipsi.it

sede legale
Milano

ente morale
(DL Mae 06/02/97 n. 809)
C.F. 97041440153

Relazione Attività CIPSI 2017

cipsi

Elenco pubblico delle Organizzazioni della Società civile (OSC) e altri soggetti senza finalità di lucro

PERMANENZA ALLEGATO II/BIS

A: **Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
Ufficio VIII “Partenariati pubblico-privato, società
civile, cooperazione decentrata e strumenti
innovatori”**
Via Salvatore Contarini, 25 – 00135 Roma
Pec: agenzia.cooperazione@cert.esteri.it;

1. DATI GENERALI

Provvedimento di iscrizione in elenco: **Decreto n. 2016/337/000160/3 del 04 Aprile 2016**

Denominazione - **Solidarietà e Cooperazione CIPSI** – Coordinamento di Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale

Sigla/Acronimo

CIPSI

C.F.

97041440153

P. IVA

08758881000

Rappresentante legale

Barbera Guido

C. F

B/R/B/G/D/U/5/8/H/0/2/B/6/5/6/S

Documento di identità

Carta Identità – Comune di Monte San Pietro - Numero CA84681AU

carica sociale

Presidente

2. SEDI

Indicare per ciascuna Sede [legale, amministrativa e/o operativa (se differenti)]:

Sede Legale:

1. Indirizzo **Via Bordighera, 6 – 20142 Milano (MI)**
2. Telefono **+39.338.9312415**
3. PEC cipsi@pec.cipsi.it
4. Sito internet www.cipsi.it
5. Sede **in uso gratuito da Associazione CIAI**
6. Disponibilità di una sede operativa stabile e continuativa in Italia **SI**

Sede Operativa:

1. Indirizzo **Largo Camesena, 16 – int. 10 – 00157 Roma (RM)**
2. Telefono **+39.06.5414894 Fax - +39.06.59600533**
3. PEC cipsi@pec.cipsi.it
4. Sito internet www.cipsi.it
5. Sede **in locazione da società Camesena S.r.l.**
6. Disponibilità di una sede operativa stabile e continuativa in Italia **SI**

3. ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

1. Data di costituzione
04 Ottobre 1985
2. Tipologia ed estremi identificativi dell'atto costitutivo
Associazione costituita ai sensi del Codice Civile in data 4 ottobre 1985 in Milano
3. Tipologia e data delle eventuali modifiche di statuto
Aggiornamento Statuto 25 maggio 2013 – Notaio Maurizio Olivares (MI)

4. ORGANI STATUTARI

1. Organi statutari
 - a) **Assemblea Soci**
 - b) **Consiglio di Amministrazione**
 - c) **Presidente**
 - d) **Revisore dei Conti**

2. Elenco nominativo dei membri per ciascuno degli Organi statutari

- a) **Assemblea Soci** – composta dai presidenti (o loro delegati) di ogni associazione aderente

SOCI EFFETTIVI			
1	AINRAM	Socio	via Lungro, 3 – 00178 Roma
2	AMISTRADA	Socio	via Ostiense, 152/B – 00154 Roma
3	AMU	Socio	Via Frascati, 342 – 00040 Rocca di PAPA (RM)
4	CESVITEM	Socio	Via Mariutto, 68 - 30035 Mirano
5	CEVI	Socio	Via Torino, 77 - Udine
6	CHIAMA IL SENEGAL	Socio	via Cavour, 37 - 40026 Imola (BO)
7	CREA	Socio	via Gran Sasso, 42 - 00030 Palestrina (RM)
8	DALLA PARTE DEGLI ULTIMI	Socio	Via Santi Cosma e Damiano, 1 - 86100 Campobasso
9	EMERGENZA SORRISI	Socio	Via Salaria, 95 - 00198 Roma
10	FUNIMA International	Socio	Via Molino 1- 63811 - Sant' Elpidio a Mare (FM)
11	GRUPPO MISSIONI AFRICA	Socio	Via L. Alberi, 1 - 35044 MONTAGNANA (PD)
12	ISANT'INNOCENTI	Socio	Via L. Sani, 15 - 42121 Reggio Emilia (RE)
13	PEOPLE HELP THE PEOPLE	Socio	Via Cuba, 46 - 90129 Palermo
14	UNA PROPOSTA DIVERSA	Socio	Via Nico D'Alvise, 1 - 35013 Cittadella (PD)
15	VISES	Socio	Via Ravenna, 14 - 00161 Roma
16	VOGLIO VIVERE	Socio	Via Roccarilla, 2 - 13900 Biella
SOCI ADERENTI			
1	ADH-RDC	Socio Aderente	Via Umberto I, 4 – 06057 Monte Castello di Vibio (PG)
2	ALEM – GMA NAPOLI	Socio Aderente	Via S. Nulla, 180 – 80014 Giuliano (NA)
3	OGHOGHO MEYE	Socio Aderente	Via Pio Donati, 17 – 40043 Formigine (MO)
4	IMAGINE	Socio Aderente	Via dei Volsci, 10 - 00185 Roma
5	LA LOCOMOTIVA	Socio Aderente	Via Pio Donati, 17 - 41043 Formigine (MO)
SOCI AMICI			
1	AMT - WAFA	Rete Amici	B.P. 24 Montouwa – Extreme Nord Cameroun
2	ASSOCIAZIONE JURÈE	Rete Amici	Piazza Giusti, 1/1 – 16143 Genova
3	COSVILUPPO E MIGRAZIONE	Rete Amici	Via F. Filzi, 32 - 95047 Paternò (CT)
4	DI TUTTI I COLORI	Rete Amici	Via Baccanazza, 13 - 45030 Santa Maria Maddalena (RO)
5	FONDAZIONE BROWNSEA	Rete Amici	Via Burigozzolo, 11 - 20122 Milano
6	I BAMBINI DELL'AFRICA	Rete Amici	Via Messapia, 77 - 74016 Massafra (TA)
7	NATS PER	Rete Amici	Via Fossaggera, 4/D - 31100 Treviso
8	SAL	Rete Amici	Via Franco Sacchetti, 133 - 00137 Roma
9	SULLA STRADA ONLUS	Rete Amici	Via P.Pio da Pietrelcina 17 - 05012 Attigliano (RM)
10	TERRE MADRI	Rete Amici	Via Genova, 20 int. 11 - 00043 Ciampino ROMA
11	TONALESTATE	Rete Amici	Via L. Sani, 15 - 42121 Reggio Emilia (RE)

b) Consiglio di Amministrazione

- Guido Barbera – Presidente – Voglio Vivere (Biella)
- Paola Berbeglia – Vice Presidente – CREA (Roma)
- Laura Arici – Consigliere – GMA (Montagnana - PD)
- Loredana Costa – Consigliere - DPU (Campobasso)
- Alessandro Ventura – LA LOCOMOTIVA (Formigine - MO)
- Simone Naletto – Consigliere – CESVITEM (Mirano - VE)
- Ilaria Signorello – Consigliere – AINRAM (Roma)

Membri cooptati dal Consiglio, secondo quanto previsto dallo Statuto:

- Graziano Zoni – Fondatore
- Michelangelo Casano – Voglio Vivere (Biella)

c) Presidente

Guido Barbera – Voglio Vivere (Biella)

d) Revisore dei Conti

Studio dott. Davide Niccoli - Bologna

5. SOCI

1. Numero complessivo di Soci per tipologia (fondatori, ordinari, etc.)

Numero complessivo: **32 di cui:**

- a. Soci **16**
- b. Soci aderenti **5**
- c. Rete Amici **11**

2. Numero Soci che ricoprono cariche sociali

a. **7 Associazioni socie**

3. Quota annuale di partecipazione, precisando se la quota è fissata dallo Statuto e se viene stabilita periodicamente dal CdA

La quota, secondo statuto, è fissata annualmente dall'Assemblea di soci.

Dal 25 novembre 2007 è calcolata:

- **Per i Soci: Una quota di € 500,00 per ogni 100mila euro di entrate fino ad 1milione. Oltre il milione di una quota di 500€ per ogni milione di entrate**
- **Per i Soci aderenti, la quota è calcolata al 50%.**
- **Per la Rete Amici, lo stesso sistema con il valore nominale della quota ridotto a 100 €.**

6. PERSONALE

Specificare compilando la tabella in calce, le seguenti informazioni per unità di personale:

nominativo e funzione, tipologia contrattuale, rapporto a titolo di volontario, impiego full time/part time, estremi del contratto ed estremi della polizza assicurativa.

Nominativo	Funzione	Tipologia contrattuale (a tempo determinato, indeterminato, a contratto, o altra tipologia)	Volontario/operatore volontario del servizio civile universale	Full Time/Part Time	Estremi del contratto e della polizza assicurativa
Barbera Guido	Rivista e direzione	Consulenza	Volontario	Par Time	Delibera CDA del 24 nov 2012
Giovanetti Francesca	Segreteria amministrativa	Indeterminato		Par Time	Contratto del 01.04.2008 Ass. INAIL
Nicola Perrone	Ufficio stampa	Co.Co.Co		Full Time	Contratto del 06.04.2016 assicurazione INAIL
Picchio Chiara	Responsabile progetto PONTI	Co.Co.Co.		Full Time	Contratto dal 01 Febbraio 2017 Codice assicurato / Code 2017-113115
Ciraci Gianpaolo	Amministratore progetto PONTI	Prestazione socio OghoGho Meye		Full Time	Accordo con Associazione Oghogho Meye del 20.01.2017
Daouda Sarr	Responsabile Formazione progetto PONTI	Contratto Senegal		Full Time	Contratto 16 marzo 2017 – Registrazione Senegal
Bernardi Piero	Contabile	Prestazione socio CESVITEM partime		Per Time	Accordo con Associazione socia CESVITEM
Melandri Eugenio	Direttore Rivista	Consulenza	Volontario	Par Time	Delibera CDA 2004

Nathalie Alessio	Segreteria progetti	Contratto Garanzia Giovani		Full Time	Contratto Garanzia Giovani – Assicurazione Codice assicurato / Code 2016-108332
Giulia Segna	Segreteria Progetti SCN	Contratto Garanzia Giovani Contratto SCN	Operatore SCN	Full Time	Contratto Garanzia Giovani dal 01.05.2017 - Codice assicurato / Code 2017-116928 poi contratto SCN da settembre 2017
Gabriele Pinardi	SCN	Contratto SCN	Operatore SCN	Ful Time	Contratto SCN da settembre 2017

7. BILANCI

I seguenti dati devono riferirsi agli ultimi **tre esercizi finanziari**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Proventi totali/ Ricavi	€ 181.460	€ 120.184	€ 200.475
- di cui, provenienti da enti pubblici, anche sovranazionali (in valore e in percentuale sul totale dei ricavi)	€ 48.355 26,64%	€ 20.285 16,88 %	€ 87.243 43,52%
- di cui provenienti da OSC “madri” secondo quanto previsto alla Sezione 5. Filiazioni (capacità finanziaria) delle “Linee Guida” (in valore e in percentuale sul totale dei ricavi)	€ 0 0%	€ 0 0%	€ 0 0%
- di cui, provenienti da soggetti diversi da enti pubblici (in valore ed in percentuale sul totale dei ricavi),	€ 133.125 73,36 %	€ 99.899 83,12%	€ 113.232 56,48%
di cui provenienti da attività commerciali (in valore)	€ 4.041	€ 6.051	€ 5.370

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Attività istituzionali¹	€ 90.376	€ 49.313	€ 119.686
Patrimonio netto²	€ 5.823	€ 8.618	€ 9.271
Risultato netto della gestione (avanzo/disavanzo)	€ - 39.707	€ 2.795	€ 653

¹ Oneri da attività tipiche istituzionali escludendo le spese di struttura, del personale e degli oneri finanziari e patrimoniali.

² Cfr. Artt. 2423 e sgg. del Codice Civile.

8. ATTIVITA'

Le seguenti informazioni devono riferirsi alle attività svolte esclusivamente nei tre anni precedenti la richiesta di permanenza, seguendo il format della scheda sintetica sotto indicata.

TITOLO		“Challenging the Crisis – Promoting Global Justice and Citizens’ Engagement in a Time of Uncertainty” - DCI-NSAED/2013/280-708
PAESE DI REALIZZAZIONE		ITALIA - EUROPA
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIU' DELLE SEGUENTI::		<input type="checkbox"/> Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner <input checked="" type="checkbox"/> Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale <input type="checkbox"/> Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza
SETTORE OCSE DAC		110
IMPORTO TOTALE		Euro 1.035.844,03 di cui budget CIPSI Euro 131.245
	APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ³	Anno 2017 - Euro 0
	APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ⁴	Anno 2016 - Euro 12.323
	APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ⁵	Anno 2015 – Euro 46.859
FONTE DI FINANZIAMENTO		UNIONE EUROPEA
ORGANISMI PARTNER		<i>Irish Development Education Association (IDEA) Capofila Consorzi; Fairtrade Hellas; Banca Etica - Fondazione Culturale Responsabilità Etica; Istituto Marques de Valle Flôr (IMVF), SLOGA, Slovenian NGDO platform for development cooperation and humanitarian aid; Fundación Economistas sin Fronteras (EsF).</i>
STATO DI AVANZAMENTO		Progetto Concluso nel 2016
	AVVIO	02 aprile 2013
	CONCLUSIONE	30 marzo 2016
	DURATA	36 mesi
BREVE DESCRIZIONE		<p><i>“Challenging the Crisis – Promoting Global Justice and Citizens’ Engagement in a Time of Uncertainty”</i> è un progetto triennale (2013-2016) di educazione allo sviluppo con attuazione in sei Paesi dell’UE particolarmente affetti dall’incertezza legata all’attuale crisi economica. L’obiettivo principale del progetto è stato quello di coinvolgere giovani adulti provenienti da Grecia, Italia, Irlanda, Portogallo, Slovenia e Spagna per promuoverne la capacità di riflettere sulle interdipendenze che legano la disuguaglianza a livello locale e globale e consentire loro di diventare sostenitori attivi della giustizia globale, ancorando in tal modo a quest’ultima le politiche di sviluppo, nonostante le misure di austerità che caratterizzano oggi i rispettivi Paesi. Attraverso la sua "rete di giovani promotori del cambiamento", e altre attività di sensibilizzazione basate su metodologie proprie dell’Educazione allo sviluppo, il progetto ha</p>

³ Ultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione.

⁴ Penultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione.

⁵ Terzultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione

	<p>portato nuovo impulso all'impegno ed alla responsabilizzazione dei cittadini europei affinché diventassero essi stessi agenti di cambiamento. La rete giovanile ha contribuito a un dialogo pubblico costruttivo sul quadro di sviluppo post 2015 degli Obiettivi del Millennio, per far sì che le possibili soluzioni all'ineguaglianza ed all'ingiustizia siano caratterizzate da una dimensione globale, fornendo al contempo uno spazio concreto di azione e mobilitazione ai cittadini Europei. Il progetto ha inoltre sviluppato collaborazioni con i media per promuovere il dibattito e la riflessione sugli aspetti globali della crisi finanziaria e contribuire ad una più ampia comprensione delle tematiche inerenti lo sviluppo globale.</p> <p>È stata infine lanciata una campagna a sostegno di una Iniziativa dei Cittadini Europei (ICE) promossa dai giovani dei paesi fortemente indebitati, quale potente mezzo per influenzare gli sforzi globali verso e oltre il 2015. Su proposta dei giovani italiani, la Campagna è stata finalizzata alla tematica dell'economia sociale.</p>
SPECIFICA ATTIVITA' DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	<p>Attività di comunicazione e ufficio stampa; contatto con i media per promuovere il dibattito e la riflessione sugli aspetti globali della crisi finanziaria e contribuire ad una più ampia comprensione delle tematiche inerenti lo sviluppo globale; attività per organizzare incontri ed eventi pubblici sulle tematiche del progetto, tra cui l'economia sociale; partecipazione a numerose riunioni con gli organismi partner, lancio e realizzazione della Campagna su economia sociale. Nel progetto sono stati impegnati, oltre al personale di gestione dell'ufficio, alcuni consiglieri CIPSI, animatori giovanili ed in particolare la parte del CIPSI GIOVANI che raggruppa alcune decine di giovani delle associate CIPSI.</p>
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITA' CONCLUSA	<p>La rete giovanile ha contribuito a un dialogo pubblico costruttivo sul quadro di sviluppo post 2015 degli Obiettivi del Millennio, per far sì che le possibili soluzioni all'ineguaglianza ed all'ingiustizia fossero caratterizzate da una dimensione globale, fornendo al contempo uno spazio concreto di azione e mobilitazione ai cittadini Europei. È stata definita e lanciata una campagna a sostegno di una <i>Iniziativa dei Cittadini Europei</i> (ICE), promossa dai giovani dei paesi fortemente indebitati, quale potente mezzo per influenzare gli sforzi globali verso e oltre il 2015. Nel Forum Globale dei giovani, tenutosi a Bruxelles, il tema prescelto per questa Campagna, su proposta dei giovani italiani, è stato quello dell'Economia sociale. L'Italia è l'unico paese in cui sono coinvolte due organizzazioni differenti nella realizzazione del progetto. Perciò tra CIPSI e FCRE si è costituita una squadra di lavoro molto attiva e concreta.</p>

TITOLO	"More and better Europe" – Ensuring Italian contribution to enhance EU role as a global and consistent player on sustainable development issues"	
PAESE DI REALIZZAZIONE	ITALIA - BRUXELLES	
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIU' DELLE SEGUENTI	<input type="checkbox"/> Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner <input checked="" type="checkbox"/> Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale <input type="checkbox"/> Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza	
SETTORE OCSE DAC	150 - 15150	
IMPORTO TOTALE	Euro 332.663 di cui CIPSI euro 35.404	
	APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ⁶	Anno 2017 - Euro 0
	APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ⁷	Anno 2016 - Euro 0
	APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ⁸	Anno 2015 - Euro 9.942
FONTE DI FINANZIAMENTO	UNIONE EUROPEA	

⁶ Ultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione.

⁷ Penultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione.

⁸ Terzultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione

ORGANISMI PARTNER	OXFAM ITALIA Capofila; ARCS-ARCI; FOCSIV; GVC
STATO DI AVANZAMENTO	Progetto Concluso
AVVIO	01.03.2014
CONCLUSIONE	31.03.2015
DURATA	12 mesi + proroga un mese
BREVE DESCRIZIONE	<p>In occasione della presidenza italiana dell'Unione Europea è stata verificata la possibilità con la CE di ottenere un finanziamento diretto alle piattaforme nazionali per il semestre di presidenza italiana. Non avendo CONCORD Italia uno status legale e la conseguente eleggibilità è stato costituito un consorzio per la presentazione del progetto composto da soci di CONCORD Italia: Oxfam (capofila), ARCS, CIPSI, FOCSIV, GVC, al quale si sono associati come partner sulla base di disponibilità e competenze altri soggetti quali Action Aid, Terranuova, Slow Food, Expo dei Popoli ed altri ancora hanno collaborato alla realizzazione delle attività. Obiettivi e temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accrescere le capacità delle Organizzazioni Non Governative (ONG) e delle Organizzazioni della Società Civile Italiana (OSC) di influenzare il dibattito politico sui temi dello sviluppo e di mobilitare l'opinione pubblica italiana; - informare e favorire l'attenzione e la consapevolezza del pubblico, o almeno di settori significativi di esso, sui temi relativi all'Agenda dello sviluppo a livello europeo e internazionale, in occasione del Semestre, attraverso la produzione specifica di notizie e materiali che saranno veicolati attraverso media tradizionali e nuovi media (social networks, ecc.); - stimolare un dialogo politico tra i decisori politici nazionali ed europei e la società civile, ed altri stakeholders rilevanti cogliendo le molteplici opportunità fornite dal Semestre di presidenza italiana. <p>I temi al centro del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il processo post 2015, che impegna la comunità internazionale, l'Europa e il nostro Paese nella definizione di una nuova agenda globale per lo sviluppo e di un nuovo quadro di strutture e strumenti operativi; - il cibo e la nutrizione, tema storicamente prioritario sia per il nostro Paese che per la cooperazione italiana anche in ragione della presenza in Italia delle Agenzie della sicurezza alimentare del sistema delle Nazioni Unite e perché il semestre di Presidenza, cade alla vigilia dell'inaugurazione dell'Expo di Milano del 2015 che su questi temi è centrata. Particolare attenzione verrà data al tema strategico dell'agricoltura familiare, utilizzando l'opportunità del 2014 quale anno internazionale dedicato a questo fondamentale aspetto della sicurezza alimentare; - migrazione e mobilità quale questione globale di interesse prioritario per la collocazione geopolitica del nostro Paese. Si tratta di un tema cruciale sul quale è necessario coinvolgere l'intera Europa in termini di responsabilità e di politiche comuni per le sue molteplici implicazioni con la cooperazione, lo sviluppo, i diritti umani e il diritto di asilo; - la coerenza delle politiche per lo Sviluppo quale tematica strategica e trasversale al centro del dibattito a livello europeo e nazionale come questione strettamente legata al dibattito sull'efficacia dello sviluppo, al processo post 2015 per le aree di azione ad essa riconducibili: sicurezza alimentare, commercio, migrazione, ecc.
SPECIFICA ATTIVITA' DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	<p>Coordinamento delle attività di mobilitazione del pubblico; coordinamento 12 Seminari Territoriali in collaborazione con tutti i componenti del consorzio (copertura nazionale); coordinamento evento pubblico nell'ambito della campagna sulle elezioni europee promossa da CONCORD EU "The Europe We Want"; coordinamento Evento Pubblico "Oltre Lampedusa: per una nuova politica euro-mediterranea, basata sul diritto di asilo, la cooperazione e lo sviluppo comune" in collaborazione con WWF, ARCS, Lega Ambiente.</p> <p>Il progetto, oltre al personale amministrativo e gestionale degli uffici CIPSI, ha coinvolto in modo particolare i consiglieri, il Presidente e la Vice Presidente in funzione dei loro incarichi istituzionali a livello di AOI, CONCORD Italia e Concord Europa e nelle relazioni con le varie Istituzioni Italiane. Un ruolo particolare è stato svolto dal responsabile dell'Ufficio Stampa.</p>
	<p>Attività di capacity building e mobilitazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di mobilitazione dell'opinione pubblica ▪ Realizzazione 12 Seminari Territoriali <p><u>Advocacy ed eventi</u></p>

RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITA CONCLUSA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione del documento di advocacy sulla “new narrative sullo sviluppo in tempi di crisi”, con il coinvolgimento delle Piattaforme dell’Europa meridionale e del Trio ▪ Evento pubblico nell’ambito della campagna sulle elezioni europee promossa da CONCORD EU “The Europe We Want” ▪ Coordinamento Evento Pubblico “Oltre Lampedusa: per una nuova politica euro-mediterranea, basata sul diritto di asilo, la cooperazione e lo sviluppo comune”- con FOCSIV, ARCS e Legambiente ▪ Lobby Tour con i parlamentari europei eletti, firmatari degli impegni proposti da CONCORD
---	--

TITOLO	Progetto SCN - PO.LLS – Policies for life: Supporting the Creation of Job Opportunities, Social Services and Equal Rights for Women”	
PAESE DI REALIZZAZIONE	SENEGAL – ITALIA	
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIU’ DELLE SEGUENTI::	<input checked="" type="checkbox"/> Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner <input checked="" type="checkbox"/> Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale <input type="checkbox"/> Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza	
SETTORE OCSE DAC	15160 – 15170	
IMPORTO TOTALE	Euro 62.425 – Parte fondi locali non in Bilancio CIPSI	
APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ⁹	Anno 2017 - Euro 14.848	
APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ¹⁰	Anno 2016 - Euro 15.420	
APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ¹¹	Anno 2015 - Euro 13.513	
FONTE DI FINANZIAMENTO	DIPARTIMENTO SCN	
ORGANISMI PARTNER	CHIAMA L’AFRICA	
STATO DI AVANZAMENTO	Progetto Concluso	
AVVIO	Settembre 2015	
CONCLUSIONE	Settembre 2016	
DURATA	12 mesi	
BREVE DESCRIZIONE	<p>Nell’ambito del bando presentato dal SCN per la presentazione di progetti di servizio civile nazionale - legge 64/2001 presentati nel periodo 16 giugno - 4 agosto 2014 ai sensi del Prontuario approvato con D.M. del 30 maggio 2014, nel 2015 è stato avviato il progetto “PO.LLS – Policies for life: Supporting the Creation of Job Opportunities, Social Services and Equal Rights for Women” iniziato il 7 settembre 2015, da realizzare a Pikine in Senegal con l’impiego di 4 giovani in servizio civile. Il progetto ha impiegato i volontari del servizio civile, in 4 ambiti operativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) un’attività di segretariato sociale a far base al GIOFF di Pikine; 2) un’attività di mappatura sociale partecipativa, per sostenere le donne con strategie territorializzate e decentrate e per il sostegno scolastico in particolare alle bambine; 	

⁹ Ultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione.

¹⁰ Penultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione.

¹¹ Terzultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione

	<p>3) una volée di comunicazione, a partire dalla già citata radio locale Oxy jeunes e dal bisogno di rinforzo in competenze informatiche per la gestione e la diffusione delle informazioni</p> <p>4) ed infine una volée basata sulla necessità di creazione di laboratori artigianali, che possano permettere alle donne di strutturare competenze in ambito lavorativo in modo da avviare attività generatrici di reddito. Il progetto si innesta in un percorso già avviato e strutturato con l'obiettivo di rinforzarlo e implementarlo.</p>
SPECIFICA ATTIVITA' DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	<p>Il CIPSI è iscritto all'Albo nazionale degli enti di servizio civile nazionale, secondo la circolare n. 53529/1.1 del 10 novembre 2003, dal 04.08.2005. Il Servizio Civile offre a giovani tra i 18 e 28 anni la possibilità di prestare un anno di "servizio" presso una sede di progetto accreditata, previa approvazione del progetto ad essa collegato. Il CIPSI ha garantito il coordinamento e realizzazione delle attività previste: ricerca e mappatura (situazione igienico sanitaria, frequenza scolastica, carenze nutrizionali,...), interviste, incontri pubblici, comitato direttivo, networking, difesa dei diritti di genere; attività di promozione per il miglioramento dei servizi sociali di base (igienico sanitari, ambientali, educativi,...), consentendo alle donne di essere consapevoli dei loro diritti e di avere tempo e opportunità di lavorare. Sportello socio-sanitario (per 1.000 utenti l'anno), micro-asili (10 per 500 bambini in totale), consultazione per l'empowerment psicologico (100 prestazioni). Attività di promozione per l'emancipazione economica e sociale delle donne, e la relativa formazione, attraverso il supporto e l'avvio di attività generatrici di reddito. Promozione di attività economiche gestite da donne, formazione per lo sviluppo di progetti e sostegno alla pianificazione amministrativa e finanziaria. Promuovere l'accesso e la diffusione delle informazioni sulle pari opportunità da parte dei media e, in particolare le radio comunitarie attraverso trasmissioni radio sull'uguaglianza di opportunità fra sessi, ricerche ed piccole inchieste su argomenti legati alla salute, all'accesso alle cure mediche, alle condizioni igienico ambientali,</p> <p>Il progetto, oltre al personale amministrativo e gestionale degli uffici CIPSI, ha coinvolto in modo particolare i responsabili del SCN del CIPSI e delle associazioni coinvolte.</p>
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITA CONCLUSA	<p>Il progetto ha contribuito alla costruzione di condizioni più favorevoli per le donne in termini di pari opportunità, di diritti e di accesso al lavoro, sostegno e integrazione sociale, basata sul miglioramento delle competenze e della capacità di governance dei servizi sociali e delle comunità locali in Senegal. A livello sociale, si è sviluppato un rafforzamento personale e di gruppo delle donne sul piano sociale e politico e un potenziamento della rete di 50 associazioni di donne nella città di Pikine. A livello socio-economico, si sono migliorate le competenze personali e di gruppo in termini di lavoro e di reddito da lavoro a livello di management e in termini di networking sono state coinvolte circa 50 donne. Inoltre, si è ottenuta una sensibilizzazione della popolazione di Pikine sui problemi delle donne (in particolare la mancanza di autonomia economica, la mancanza di tempo per il lavoro, la scarsa consapevolezza dei diritti ...), i loro diritti e le iniziative economiche intraprese da donne.</p>

TITOLO	"PONTI: inclusione sociale ed economica, giovani e donne, innovazione e diaspora"	
PAESE DI REALIZZAZIONE	SENEGAL	
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIU' DELLE SEGUENTI::	<input checked="" type="checkbox"/> Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner <input checked="" type="checkbox"/> Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale <input type="checkbox"/> Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza	
SETTORE OCSE DAC	15136 – 16010	
IMPORTO TOTALE	EURO 2.650.000 di cui CIPSI 223.500	
APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ¹²	Anno 2017 - Euro 68.113	
APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ¹³	Anno 2016 - Euro 0	
APPORTO FINANZIARIO DEL	Anno 2015 - Euro 0	

¹² Ultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione.

¹³ Penultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione.

	RICHIEDENTE ANNO ¹⁴	
FONTE DI FINANZIAMENTO	MINISTERO ITALIANO dell'INTERNO – ARCS Capofila	
ORGANISMI PARTNER	ARCS Arci Culture Solidali; AIDOS, CIES ONLUS; CIM ONLUS; COOPERMONDO ; DOKITA ; EUROSAPIENZA; GMA; MICROFINANZA e SVILUPPO; NON C'è PACE SENZA GIUSTIZIA; OXFAM ITALIA; AMMI; FAST; AST; LA PALABRE; CoopCIM; REST; WISE; OXFAM GB; SODDO ZURIA WEDA.	
STATO DI AVANZAMENTO	Avviato a Febbraio 2017 – presentato 2° rapporto intermedio ad inizio 2018.	
	AVVIO	Febbraio 2017
	CONCLUSIONE	Aprile 2019
	DURATA	18 mesi + 6 di proroga
BREVE DESCRIZIONE	<p>Si tratta di un'iniziativa pilota volta ad affrontare le cause profonde delle migrazioni promossa dal Dipartimento per le libertà civili e immigrazione, che intende sviluppare un approccio innovativo incentivando l'occupazione delle donne e delle giovani generazioni in Senegal ed Etiopia, valorizzando il ruolo delle diaspore, nella promozione dello sviluppo nei paesi di origine. E' stata lanciata la prima fase e sono state svolte tutte le attività utili per garantire l'avanzamento integrato dell'iniziativa, tenendo conto delle specificità dei diversi soggetti coinvolti e dei contesti di riferimento, sono stati definiti puntuali strumenti di coordinamento e monitoraggio e si sono riuniti i gruppi di lavoro tematici per procedere alla pianificazione operativa. Nei due paesi si è cominciato a lavorare insieme ai partner locali per favorire l'acquisizione di competenze e promuovere la micro-imprenditoria e l'impiego dei gruppi più vulnerabili (giovani e donne), per creare nuove opportunità di lavoro e di investimento in settori produttivi ed economici sostenibili e ad alto valore aggiunto. Le formazioni professionali e tecniche riguardano l'eco edilizia, l'artigianato, l'agricoltura sostenibile, l'allevamento e la trasformazione dei prodotti agricoli.</p>	
SPECIFICA ATTIVITA' DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	<p>Realizzazione e gestione di tre Guichet per la sensibilizzazione ed informazione; attività e corsi di formazione per avvio e gestione attività generatrici di reddito per giovani e donne in Senegal. Il CIPSI è coordinatore Paese per il Senegal e svilupperà tre centri di orientamento al lavoro. Realizzazione di una Campagna itinerante di sensibilizzazione.</p> <p>Il progetto, oltre al personale amministrativo e gestionale degli uffici CIPSI, ha coinvolto in modo particolare il Presidente e la Vice Presidente in funzione della loro pluriennale esperienza con il Senegal e i partner locali. Incarichi diretti sono stati svolti dal project Manager e dall'amministratrice in Italia, unitamente ad una responsabile del progetto in loco e all'amministratore in loco tramite un accordo con il socio OghoGho Meye.</p>	
	<p>Il 9 Giugno è stata organizzata in loco una riunione di coordinamento del gruppo di lavoro Senegal con la presenza di CIPSI, Dokita, La Palabre, Oxfam. Nel mese di luglio sono stati presi i contatti con l'ONG COSPE, anch'essa operante nel dipartimento di Pikine con il progetto "Economie Migranti", per avviare possibili sinergie e collaborazioni e il 9 agosto si è preso parte all'atelier di presentazione del progetto. Si è partecipato alle riunioni della PFONGUE (Plateforme des Ong Européenne) per verificare la possibilità di organizzare congiuntamente eventi sulla migrazione di ritorno e sui rischi della migrazione irregolare. Sono continuati i rapporti con il Ministère de la Femme, de la Famille et de l'Enfance per la definizione dell'accordo di partenariato. Nello stesso mese, insieme all'ONG ARCS, sono stati presi i contatti con la Direction des Sénégalais de l'Exterieur per la definizione di assi di collaborazione. Sono iniziati anche gli incontri con le organizzazioni della società civile impegnate nel tema della migrazione quali AJMS, AMSAD, AMLD, Migration et Développement, la Caritas e l'Association des Jeunes rapatriés de Thiaroye sur Mer. Obiettivo degli incontri è stato quello di valutare eventuali collaborazioni nelle attività di sensibilizzazione e verificare l'interesse delle OSC a partecipare ai cicli di formazione previsti nella sotto attività A1.1.1a . Nel mese di Luglio sono stati consegnati i materiali all'associazione AST per l'equipaggiamento dello sportello di Pikine Est. Nel mese di agosto sono stati firmati due accordi con AST e COFLEC per l'avvio delle attività di sportello informativo a Pikine Est e a Thiaroye sur Mer. Gli operatori di sportello hanno partecipato, dal 22 al 26 agosto, al primo modulo di formazione organizzato insieme a CIM onlus sui temi legati alla legislazione della migrazione regolare (A.2.1.7a). La formazione, di durata di 5 giorni di formazione</p>	

¹⁴ Terzultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione

RISULTATI CONSEGUITI
AL MOMENTO O
OTTENUTI IN FASE DI
ATTIVITÀ CONCLUSA

frontale e di 5 giorni di assistenza tecnica, è stata organizzata alla Maison de la Femme di Pikine Est. Gli operatori di sportello di Pikine Est hanno iniziato l'attività di sportello informativo (sottoattività A.2.1.10) e sono stati avviati i lavori di ristrutturazione dello sportello di Thiaroye sur Mer e nel mese di ottobre sono stati consegnati i materiali e l'equipaggiamento all'associazione COFLEC. Dal 5 settembre al 23 settembre è stato organizzato il corso di formazione di 108 ore in trasformazione dei prodotti locali (sottoattività A.2.3.1 d) presso la Maison de la Femme di Pikine Est, in partenariato con il Comune di Pikine Est e l'associazione AST. Hanno partecipato alla formazione 21 donne rappresentanti di 21 groupements de femmes di Pikine. La formazione si è concentrata sulle tecniche di trasformazione e di conservazione di frutta e verdura locali, in particolare di bissap, bouye, tamarindo, zenzero, mad e ditakh. La formazione, pratica e teorica, ha previsto anche delle giornate sull'imballaggio, la conservazione dei prodotti e la scelta delle materie prime. Le donne che hanno partecipato alla formazione hanno continuato autonomamente la produzione dei succhi e delle conserve utilizzando i proventi della vendita dei prodotti per l'acquisto di nuove materie prime. Dal 20 settembre al 9 ottobre è stata organizzato il ciclo di formazione (108 ore) in microgiardinaggio e orticoltura biologica presso l'École 3 di Pikine Est, alla quale hanno partecipato 70 donne di 23 groupements de femmes del Comune di Pikine Est (sottoattività A.2.3.1d). La formazione, principalmente pratica, è stata incentrata sulla costruzione di tavole per la creazione di microgiardini, le tecniche di semina e le tecniche di annaffiamento. Sono stati piantati menta, cetriolo e bissap. Le donne che hanno frequentato la formazione appartenenti all'Associazione des parents des élèves de l'École 3 hanno continuato la coltivazione dei microgiardini procedendo alla raccolta e alla vendita di bissap. Il 13 settembre si è partecipato alla riunione di coordinamento del progetto PONTI con la presenza di tutti i partner di progetto. Il 18 settembre si è partecipato alla riunione all'Agenzia della Cooperazione Italiana di Dakar per la presentazione del progetto PONTI. Il 23 settembre è stata organizzata una riunione di coordinamento Senegal con la partecipazione di CIPSI, Oxfam, Dokita, La Palabre, AST, CIM. Obiettivo dell'incontro era la rilevazione di idee di impresa in Senegal da poter proporre alla diaspora senegalese in Italia e fare il punto della situazione sull'avanzamento delle attività svolte dai partner. Il 4 Ottobre si è partecipato alla riunione di coordinamento del Gdl 1 per la definizione dei cicli di capacity building delle OSC e delle istituzioni locali e per la formazione dei promotori sociali. Dal 9 al 13 Ottobre è stato organizzato il secondo ciclo di formazione per gli operatori di sportello (sotto attività A.2.1.7a) presso il Centro di formazione professionale per i giovani e le donne dell'Arrondissement di Thiaroye, alla quale hanno partecipato gli operatori degli sportelli di Thies, Kaffrine, Thiaroye-sur-Mer, Pikine Est, Dakar e quattro agenti dell'ANPEJ (Agence Nationale pour l'Emploi des Jeunes). La formazione si è concentrata sulla redazione di CV e di lettere di motivazione, sulle tecniche di colloquio, management e creazione di impresa. Il 13 Ottobre la formazione è stata condotta da un'agente dell'ANPEJ sull'orientamento alla ricerca di lavoro e finanziamenti. Il 17 ottobre si è partecipato all'evento "Cinema Arena" a Kaffrine, organizzato dall'AICS di Dakar nell'ambito del Programma sub-regionale sulla migrazione irregolare. Insieme agli operatori di sportello di CIM onlus, è stato presentato il progetto PONTI e le attività di sportello. Nello stesso mese, insieme all'ONG ARCS, sono state incontrate nuovamente le organizzazioni della società civile impegnate nel tema della migrazione quali AJMS, AMSAD, la Caritas, REMIDEV per verificare nuovamente l'interesse a partecipare ai cicli di capacity building previsti nella sotto attività A1.1.1a. Insieme all'ONG ARCS, è stata incontrata l'Agence Regionale de Developpement de Dakar per presentare il progetto PONTI e verificare la disponibilità a partecipare alla sotto attività A1.1.1a e insieme all'ONG ARCS e CIM onlus è stata incontrata nuovamente la DGSE per procedere nella definizione dell'accordo di partenariato. Il 27 Ottobre è stata organizzata una riunione del Gdl Senegal con la partecipazione di ARCS, CIPSI, Doxandem, Dokita, Cim, La Palabre, NPWJ per la definizione delle attività trasversali. Il 6 novembre è stata organizzata una riunione di coordinamento con CIM, CIPSI, COFLEC, AST per la gestione degli sportelli. Dal 13 al 24 novembre è stata organizzata a Thiaroye sur Mer la formazione residenziale per 16 promotori sociali animata dall'esperto CIES (A.1.2.1a). Sono stati stipulati due accordi con le associazioni di AST e COFLEC per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e informazione sui servizi offerti dal progetto e sui rischi della migrazione irregolare. Il 17 Novembre il CIPSI ha preso parte, insieme agli operatori di sportello di AST, all'evento "Sunu Cinema", realizzato a Pikine Nord dalla rete culturale EUNIC Senegal, insieme al Ministero della Direzione Nazionale della Cinematografia del Ministero della Cultura e della Comunicazione, per presentare ufficialmente il progetto PONTI e i servizi offerti. Il 23 Novembre, in occasione della proiezione del film "Fuocoammare", sempre nell'ambito del progetto "Sunu Cinema", è stata presentata la campagna di sensibilizzazione che verrà realizzata dai promotori sociali nei prossimi 12 mesi. In questa occasione è stata avviata anche l'attività dello sportello informativo itinerante sui servizi offerti dal progetto PONTI con la partecipazione degli operatori di Thiaroye-sur-Mer e Pikine Est. Per quanto riguarda le attività

	in Italia c'è stata la visita del Sindaco di Pikine Est dal 23 al 29 Ottobre, con incontri pubblici con i sindaci e comunità di Cittadella (PD), Bassano del Grappa (VI), regione Piemonte, Pino torinese (TO), Ausl Biella, Formigine (MO) e San Giovanni in Persiceto (BO), e con incontri con alcuni soci Cipsi. È stata realizzata attività di Comunicazione con comunicati stampa e pubblicazione sul sito Cipsi di 9 informazioni sull'andamento delle attività del progetto, un articolo sulla rivista cartacea Solidarietà internazionale, comunicazione a diffusione per la visibilità del progetto a giornalisti e contatti media di agenzie di stampa, quotidiani, radio, tv e testate di siti online, coinvolgendo anche soci Cipsi.
--	--

TITOLO		RIVISTA SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE
PAESE DI REALIZZAZIONE		ITALIA
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIU' DELLE SEGUENTI::		<input type="checkbox"/> Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner <input checked="" type="checkbox"/> Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale <input type="checkbox"/> Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza
SETTORE OCSE DAC		15153
IMPORTO TOTALE		Progetto con budget annuale ripetuto – Anno 2017 Euro 25.506
	APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO¹⁵	Anno 2017 - Euro 25.506
	APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO¹⁶	Anno 2016 - Euro 18.420
	APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO¹⁷	Anno 2015 - Euro 16.712
FONTE DI FINANZIAMENTO		Privati
ORGANISMI PARTNER		ARCS Culture Solidali; AOI Solidarietà e Cooperazione Internazionale; CILAP Collegamento Italiano Lotta alla Povertà; DIP Campagna Dichiariamo Illegale la Povertà; CICMA Campagna Italiana Contratto Mondiale dell'Acqua.
STATO DI AVANZAMENTO		Progetto annuale concluso e ripetuto annualmente
	AVVIO	01.01.2017
	CONCLUSIONE	31.12.2017
	DURATA	12 mesi ripetuti ogni anno
	BREVE DESCRIZIONE	Da oltre 30 anni la rivista "Solidarietà internazionale", edita dal CIPSI, permette di allargare i nostri orizzonti, scoprire il mondo, leggere i fatti con gli occhi degli altri, abbattere ogni muro di separazione, per costruire la convivialità delle differenze, realizzare una cooperazione basata sulle relazioni, che favorisca l'integrazione sociale, e fare del mondo una sola famiglia. Ma anche per progettare e cominciare una convivenza che non escluda nessuno e permettere ad ogni "io" di ritrovarsi nel "noi". Ogni bimestre 48 pagine che raccontano e analizzano i fatti nazionali e internazionali, che denunciano soprusi e ingiustizie, che seguono la crescita – anche se lenta – di una società conviviale, che propongono la solidarietà come forma della società e della politica, che coltivano la speranza possibile della pace, che presentano teoria e pratica della vera lotta alla miseria e alla povertà, che assumono come metodo di lavoro la

¹⁵ Ultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione.

¹⁶ Penultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione.

¹⁷ Terzultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione

	nonviolenza, che danno voce alle esperienze dei “Sud del mondo”. La rivista ha l’obiettivo di fornire l’altro modo di leggere il mondo: con approfondimenti, dando voce alla quotidianità, proponendo una cooperazione basata sullo scambio reciproco e la fiducia, superando le contraddizioni della crescita e dello sviluppo, progettando la globalizzazione dei diritti, costruendo la società dei beni comuni, facendo parlare i diretti protagonisti.
SPECIFICA ATTIVITA’ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	Redazione, impaginazione, stampa, distribuzione della rivista “Solidarietà internazionale” si rinnovano ogni anno, con un Piano editoriale diverso e aggiornato ai cambiamenti sociali, economici, politici; e con ritocchi grafici, impaginata a quattro colori. La grafica della rivista è stata leggermente ritoccata nello stile, come rinnovamento annuale. Essendo una pubblicazione bimestrale, la rivista è dedicata principalmente a contenuti di approfondimento. La redazione – allargata a giornalisti, esponenti di associazioni, giovani, docenti universitari e operatori di solidarietà internazionale - si è impegnata a facilitare la partecipazione d’interventi di autori ed esperti di Africa, Asia e America latina. Una parte della rivista è stata dedicata alle organizzazioni, Soci o Rete Amici del CIPSI, offrendo loro spazi per comunicare esperienze di cooperazione internazionale all’estero e di cultura e formazione in Italia. Il progetto, oltre al personale amministrativo e gestionale degli uffici CIPSI ha visto impegnato un direttore della rivista volontario, un’equipe redazionale di esperti e giornalisti tutti volontari, un esperto grafico consulente.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITA CONCLUSA	Sensibilizzazione e coinvolgimento dell’opinione pubblica sulle tematiche della cooperazione internazionale, solidarietà, diritti umani, beni comuni, ecc., voce al sud del mondo con la pubblicazione di diversi articoli e sviluppo di relazioni tra partner. La rivista SI è uno degli ultimi strumenti cartacei in materia pubblicati in Italia, molto apprezzato. Distribuzione di duemila copie in media per numero con numeri speciali con tiratura anche di 10mila copie. La rivista è parte integrante di un’attività più ampia di comunicazione gestita dall’ufficio stampa in collaborazione con le associate, che coinvolge attualmente in Italia 120.000 persone, con 175 gruppi di appoggio, lavora in 91 nazioni in Africa, America latina, Asia e Europa dell’Est. CIPSI ha complessivamente nella rete associativa oltre 200 attività di partenariato all’estero con 185 associazioni locali e oltre 6 milioni di beneficiari. Particolare attenzione viene rivolta nelle attività CIPSI alle relazioni tra persone e territori, creando partenariati stessi ed azioni volte all’accoglienza, alla tutela dei diritti e dei beni comuni, attraverso la costruzione di una convivenza tra cittadini e tra popoli.

TITOLO	“PONTI: inclusione sociale ed economica, giovani e donne, innovazione e diaspora”
PAESE DI REALIZZAZIONE	ETIOPIA
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIU’ DELLE SEGUENTI::	<input checked="" type="checkbox"/> Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner <input type="checkbox"/> Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale <input type="checkbox"/> Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza
SETTORE OCSE DAC	15023 - 16010
IMPORTO TOTALE	Euro 116.116
APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ¹⁸	Anno 2017 - Euro 2.993
APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ¹⁹	Anno 2016 - Euro 0
APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ²⁰	Anno 2015 - Euro 0
FONTI DI FINANZIAMENTO	REGIONE VENETO – GMA Capofila

¹⁸ Ultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione.

¹⁹ Penultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione.

²⁰ Terzultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione

ORGANISMI PARTNER	GMA Gruppo Missioni Africa CAPOFILA – ARCS – CIES – AIDOS – WISE – Microfinanza – comune Bevilacqua
STATO DI AVANZAMENTO	Progetto Concluso
AVVIO	Gennaio 2017
CONCLUSIONE	Dicembre 2017 con proroga ad aprile 2018
DURATA	12 mesi + proroga 4 mesi
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il progetto si integra con il Progetto PONTI finanziato dal Ministero dell'Interno con ARCS capofila ed è finalizzato al miglioramento delle condizioni di vita delle comunità target, attraverso la promozione dell'occupazione delle donne e delle giovani generazioni, valorizzando anche il ruolo delle diaspore nella promozione dello sviluppo nel Paese di origine (Etiopia), contribuendo così a contrastare le cause profonde delle migrazioni. Sviluppando capacità di resilienza e favorendo la parità di genere. Questo obiettivo è coerente con l'Ethiopia's Growth Transformation Plan GTP 2014-2020 e la SME Development Strategy del Governo Etiope. Infatti il progetto mira a garantire l'empowerment delle donne e dei giovani in sinergia con le politiche governative locali per la crescita economica e lo sviluppo del settore privato rispetto ai settori prioritari (tessile e prodotti agro-alimentari).</p> <p>Nello specifico il progetto punta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'acquisizione di competenze e promuovere la micro imprenditoria e l'impiego dei gruppi più vulnerabili (Donne e giovani) per creare nuove opportunità di lavoro e di investimento in settori produttivi ed economici sostenibili e ad alto valore aggiunto; • Facilitare il trasferimento di competenze e capacità professionali delle istituzioni locali e valorizzazione delle diaspore nei settori economici identificati.
SPECIFICA ATTIVITA' DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	<p>Il CIPSI è stato responsabile nell'ambito del progetto del coordinamento complessivo di tutta la comunicazione in Italia e in Etiopia, dalla programmazione, alla preparazione, produzione e diffusione dell'informazione sia tramite canali social che cartacei, con particolare attenzione al territorio della Regione Veneto. In particolare è stata curata la diffusione di messaggi e comunicati stampa in occasione degli eventi realizzati e di un servizio specifico sulla rivista Solidarietà Internazionale.</p> <p>Il progetto, oltre al personale amministrativo e gestionale degli uffici CIPSI, ha coinvolto in modo particolare il responsabile dell'Ufficio Stampa ed una stagista in Garanzia Giovani.</p>
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITA CONCLUSA	<p>Pubblicazione di un servizio sul progetto sulla rivista Solidarietà Internazionale pubblicata sul numero 4 del 2017 e diffusa in Veneto e in Italia nel mese di settembre-ottobre in oltre 2000 copie. Servizio di ufficio stampa per diffusione comunicati ad una rete di oltre 300 giornalisti e l'organizzazione di vari eventi in Veneto.</p>

TITOLO	ACQUA FONTE DI VITA
PAESE DI REALIZZAZIONE	CAMEROUN
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIU' DELLE SEGUENTI::	<input checked="" type="checkbox"/> Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner <input type="checkbox"/> Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale <input type="checkbox"/> Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza
SETTORE OCSE DAC	14031 – 31140
IMPORTO TOTALE	Euro 19.846
APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ²¹	Anno 2017 - Euro 1.010
APPORTO FINANZIARIO DEL	Anno 2016 - Euro 0

²¹ Ultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione.

	RICHIEDENTE ANNO ²²	
	APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ²³	Anno 2015 - Euro 0
	FONTE DI FINANZIAMENTO	8xmille Chiesa Valdese + Privati
	ORGANISMI PARTNER	AMT/WAFA
	STATO DI AVANZAMENTO	Progetto in fase di realizzazione – Inviata prima tranche di fondi e rendicontata a Febbraio 2018
	AVVIO	Settembre 2017
	CONCLUSIONE	Agosto 2018
	DURATA	12 mesi
	BREVE DESCRIZIONE	<p>Il progetto intende contribuire alla lotta alla povertà attraverso il miglioramento dell'accesso all'acqua e delle condizioni di vita della popolazione con la costruzione di un pozzo, per garantire l'accesso continuo all'acqua ad uso familiare ed agro-pastorale nel Villaggio di Mogong e nei villaggi circostanti: Ouzal-Loulou, Moudoumbouï, Mayel Ngäïma, Mayo-Baram, Mouloum, Ndoukoula, Foutoud, Gonozo, Damai, Mougoudou, Noubou, Toulvouï, Tchoffi, Digidim, Gawel. La regione Estremo Nord del Camerun che si estende in una superficie di circa 500 kmq interamente rurale, senza alcun servizio di energia elettrica e acqua potabile. Nel territorio di Mogong, 25 litri d'acqua sono utilizzati da una famiglia intera di 10 persone. L'esecuzione del progetto seguirà i seguenti passaggi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione del progetto alla popolazione dei villaggi 2. Formazione sull'utilizzo del pozzo, dell'acqua e sulla gestione 3. Costituzione comitato di gestione 4. Costruzione pozzo 5. Costruzione serbatoio contenimento dell'acqua 6. Un sistema di irrigazione dei terreni sarà sviluppato successivamente dal CIPSI e dal suo partner AMT/WAFA
	SPECIFICA ATTIVITA' DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	<p>Solidarietà e Cooperazione CIPSI dal 2015 sta accompagnando l'Associazione AMT/WAFA di Mogong in un'attività di Capacity Building con rafforzamento e formazione della sua struttura. In questo contesto ha svolto due corsi di formazione in loco per i giovani dell'associazione su progettazione e management gestionale che hanno permesso di avviare la fattibilità e l'elaborazione del progetto e di altre attività. CIPSI è inoltre responsabile verso la Chiesa Valdese e garante sia del coordinamento operativo, che del monitoraggio e della valutazione del lavoro, garantendone oltre che alla visibilità e alla comunicazione, anche la supervisione della formazione locale degli abitanti.</p> <p>Il progetto, oltre al personale amministrativo e gestionale degli uffici CIPSI, ha coinvolto in modo particolare il Presidente in funzione della sua conoscenza del partner e delle missioni di formazione fatte in loco sia per la fattibilità che per l'avvio delle attività.</p>
	RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITA' CONCLUSA	<p>La prima fase del progetto ha permesso la realizzazione delle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Identificazione del punto migliore per l'acqua:</i> per cercare il luogo più favorevole a garanzia di un buon flusso d'acqua continua. La ricerca è stata fatta su due siti diversi ed ha permesso l'identificazione del punto migliore per la perforazione. 2. <i>Perforazione:</i> dopo aver identificato il sito adatto. Il lavoro è stato fatto senza alcuna difficoltà particolare, tramite i tecnici e le attrezzature della Fondazione Bethleem di Mooda. La profondità di perforazione è stata di 57 metri lineari. L'installazione dei tubi in PVC è stata immediatamente eseguita per evitare eventuali frane. 3. <i>Soffiamento:</i> è un lavoro fondamentale per ripulire lo scavo di detriti grossolani come schegge, argilla, fango. 4. <i>Test di flusso semplificato:</i> questa parte del lavoro è stata necessaria per avere un'idea del potenziale flusso della fonte d'acqua. Alla fine delle prove, i risultati sono stati molto positivi e incoraggianti. I primi test hanno fornito le seguenti indicazioni: dopo 43 secondi di scaricamento, il pozzo ha registrato un flusso di 0,837 m³ di acqua all'ora. Dopo 125 minuti di scaricamento, abbiamo registrato un flusso di 0,9 m³ di acqua ogni 40 secondi.

²² Penultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione.

²³ Terzultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione

	<p>5. Conclusione del tracciato. Il flusso risulta più che buono, visto che in Camerun, la perforazione è qualificata come produttiva se ha un flusso di <i>0,7m3 di acqua all'ora</i>. Dopo <i>5 minuti di tempo morto</i>, l'uscita dell'acqua risulta <i>8.7m</i>. L'acqua è limpida, inodore è piacevole da bere, vale a dire ha un buon sapore, come risulta dalle analisi eseguite.</p> <p>6. Pulizia del sito per ulteriori lavori: questo lavoro è servito a liberare il terreno circostante da tutti residui e materiali di scarto, per i futuri lavori agricoli.</p>
--	--

TITOLO		SCUOLA di FORMAZIONE
PAESE DI REALIZZAZIONE		ITALIA
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIU' DELLE SEGUENTI::		<input type="checkbox"/> Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner <input checked="" type="checkbox"/> Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale <input type="checkbox"/> Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza
SETTORE OCSE DAC		11430
IMPORTO TOTALE		Progetto ripetuto su programmazione annuale
	APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ²⁴	Anno 2017 - Euro 7.216
	APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ²⁵	Anno 2016 - Euro 3.150
	APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ²⁶	Anno 2015 - Euro 3.350
FONTE DI FINANZIAMENTO		Fonti private
ORGANISMI PARTNER		CISP – Università Sapienza
STATO DI AVANZAMENTO		Progetto ripetuto su base annuale - concluso
	AVVIO	Da Gennaio a Dicembre di ogni anno – ultima realizzazione 2017
	CONCLUSIONE	Dicembre 2017
	DURATA	12 mesi
		<p>Dal 1990 il CIPSI ha promosso una scuola di formazione a tre livelli:</p> <p>a. 1° livello – conoscitivo per l'introduzione alla cooperazione</p> <p>b. 2° livello - di specializzazione per operatori nella cooperazione</p> <p>c. 3° livello – di scambio e confronto con i partner nei Paesi di attività.</p> <p>Nel 2017 il CIPSI ha continuato il suo impegno svolgendo attività di formazione in continuità con gli anni precedenti, attraverso corsi che hanno visto sia la partecipazione di operatori e quadri di associazioni CIPSI che esterni, sia persone interessate ad intraprendere un percorso</p>

²⁴ Ultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione.

²⁵ Penultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione.

²⁶ Terzultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione

BREVE DESCRIZIONE	<p>di formazione nell'ambito della solidarietà e della cooperazione internazionale, tra i quali molti studenti universitari. I corsi di formazione sono rivolti a quanti operano in associazioni, fondazioni e in generale in organizzazioni non profit, a studenti, a laureati, a consulenti del non profit, che sono interessati ad acquisire o consolidare le proprie competenze. Le lezioni in aula si sono svolte attraverso momenti formativi che hanno alternato insegnamenti teorici e frontali a dibattiti, approfondimenti e lavori di gruppo. Sono stati realizzati corsi per:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione alla progettazione - Il ciclo di vita del progetto 2. Il nuovo sistema di presentazione, gestione e rendicontazione dei progetti promossi PVS MAE 3. Presentazione, gestione e rendicontazione dei progetti europei (I nuovi Programmi 2014-2020) 4. Il ciclo di vita del progetto: Introduzione alla progettazione 5. Introduzione alla progettazione degli interventi di sviluppo 6. Il ciclo di vita del progetto: Laboratorio di progettazione con il metodo del quadro logico 7. PCM - La gestione del ciclo di vita del progetto 8. Management nei progetti di cooperazione in Africa 9. Monitoraggio e Valutazione dei progetti di cooperazione 10. Comunicazione sociale
SPECIFICA ATTIVITA' DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	<p>Nella scuola di formazione il CIPSI è responsabile diretto della didattica e della promozione dei corsi. I docenti sono scelti tra le persone di maggior esperienza a livello sia di associazioni CIPSI, sia di esperti esterni a livello di OSC, MAECI-AICS e università.</p> <p>Il progetto, oltre al personale amministrativo e gestionale degli uffici CIPSI, ha coinvolto in modo particolare il responsabile dell'Ufficio Stampa per la diffusione, un consigliere volontario, per il tutoraggio, esperti delle Associazioni ed esterni per le docenze, il presidente per il coordinamento e la pianificazione.</p>
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITA CONCLUSA	<p>Decine di persone usufruiscono della formazione proposta dal CIPSI nei suoi corsi, oppure dagli interventi esterni in master universitari e corsi vari, a cui sono invitati i docenti CIPSI. Oltre 60 sono le persone formate ogni anno in Italia e circa 30 in Africa. A dicembre 2017 il CIPSI ha svolto un corso su Monitoraggio e Valutazione per 10 funzionari del Ministero del Piano del Bangladesh con il quale è in fase di definizione un accordo per la formazione di 180 loro funzionari. Tutti i corsi sono strutturati per introdurre alla cooperazione internazionale attraverso la conoscenza delle procedure e del sistema di presentazione, gestione e rendicontazione dei progetti cofinanziati dalla cooperazione italiana e quella europea. Analisi dei documenti di progetto del bando del <i>Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)</i> e dell'invito a presentare proposte della <i>Commissione Europea (UE). Prospect</i> – presentando inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il nuovo sistema online sviluppato da EuropeAid per la presentazione delle richieste di finanziamento - le tipologie di progetti ed in particolare il progetto di sviluppo ed il progetto di informazione e sensibilizzazione. - come finanziare i progetti con i fondi pubblici e privati. - organizzazione del lavoro per conoscere i partners e costruire il partenariato. - quali sono i lavori da realizzare per scrivere, gestire e rendicontare i progetti finanziati dal MAECI e dall'UE. - l'importanza della sostenibilità delle attività realizzate dopo la chiusura del progetto. - la sostenibilità economico-finanziaria, istituzionale e socio-cultura. - la visibilità delle attività e del finanziamento. - come progettare la comunicazione e la promozione del progetto. <p>Il corso per monitoraggio e valutazione, indirizzato a tecnici ed operatori ha permesso ai partecipanti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali concetti e principi applicativi dei progetti di cooperazione internazionale e degli aiuti umanitari e di applicare gli strumenti e i metodi di rilevamento, elaborazione ed interpretazione dei dati e di elaborare un piano di valutazione; - Selezionare le metodologie di valutazione più appropriate in funzione delle principali tipologia di programmi di cooperazione; - Elaborare un piano dettagliato e completo di monitoraggio/un progetto di valutazione applicato ad una tipologia di intervento, secondo i criteri e gli standard internazionali, indicando risorse, metodi e modalità esecutive; - Condurre una valutazione sul campo, predisponendo gli strumenti necessari alla raccolta, elaborazione e analisi dei dati, pianificando il lavoro di del team, gestendo le relazioni con i partner locali e presentando i risultati e le raccomandazioni per le retroazioni.

TITOLO		PROTEGGIAMO LA NOSTRA CASA
PAESE DI REALIZZAZIONE		ITALIA
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIU' DELLE SEGUENTI::		<input type="checkbox"/> Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner <input checked="" type="checkbox"/> Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale <input type="checkbox"/> Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza
SETTORE OCSE DAC		11130 - 11220 - 11320 - 11420
IMPORTO TOTALE		83.408,63 - Gestione fuori Bilancio CIPSI con Rete delle scuole per la Pace
	APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ²⁷	Anno 2017 – Euro 83.408,63 Gestione separata Rete scuole per la Pace - fuori bilancio CIPSI
	APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ²⁸	Anno 2016 – Gestione separata Rete scuole per la Pace - fuori bilancio CIPSI
	APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ²⁹	Anno 2015 – Gestione separata Rete scuole per la Pace - fuori bilancio CIPSI
FONTE DI FINANZIAMENTO		Privati – MIUR – Regione Friuli Venezia Giulia
ORGANISMI PARTNER		Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, Rete Nazionale delle Scuole di Pace, Francescani del Sacro Convento d'Assisi, Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province Autonome, Tavola della Pace, Giovani Musulmani d'Italia, Articolo 21, FNSI, USIGRAI, Rete della PerugiaAssisi
STATO DI AVANZAMENTO		Progetto concluso
	AVVIO	01-06-2016
	CONCLUSIONE	30.06.2017
	DURATA	13 mesi
BREVE DESCRIZIONE		<p>Il progetto è stato un grande incontro di idee, esperienze, speranze, preoccupazioni, proposte e impegni di educazione alla pace e alla cittadinanza globale realizzato insieme al MIUR, Cipsi, FNSI e altri ha consentito la sperimentazione in 331 scuole di ogni ordine e grado di percorsi educativi. Le attività hanno permesso di proporre e progettare nuovi percorsi formativi di pace:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per condividere i lavori realizzati nel corso dell'anno, nella propria classe o nella propria scuola. • Per realizzare un'esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro. • Per sviluppare una grande lezione di pace, legalità, democrazia e cittadinanza. • Per una grande esperienza utile per imparare a vivere da protagonisti il nostro tempo. <p>Il Meeting finale ha messo al centro il bisogno degli studenti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apprendere in contesti innovativi, sia sul versante della didattica che dei temi affrontati; • sentirsi al centro dei processi di apprendimento.

²⁷ Ultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione.

²⁸ Penultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione.

²⁹ Terzultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione

	<ul style="list-style-type: none"> • assumere consapevolezza dei problemi del mondo contemporaneo e delle molteplici dimensioni della cittadinanza globale (locale, italiana, europea, globale); • imparare ad affrontare problemi difficili e complessi; • prepararsi ad affrontare le sfide globali del 21° secolo; • sentire la costruzione della pace e la promozione dei diritti umani come compito di ogni persona; • sentirsi protagonisti della propria esistenza e della comunità in cui si vive; • imparare a prendere la parola, a condividere le conoscenze e comunicare; • fare esercizi di responsabilità e di cittadinanza attiva; • sviluppare capacità e consapevolezza critica; • sottoporre a visione critica concezioni della realtà stereotipate e pregiudiziali; • conoscere e assumere modalità nonviolente di gestione dei conflitti; • imparare ad utilizzare i nuovi media e sviluppare la propria dimensione di nativi digitali nella costruzione di competenze di cittadinanza.
SPECIFICA ATTIVITA' DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	<p>Da vari anni il CIPSI è tra i promotori più attivi del Meeting delle scuole per la pace che si realizza annualmente in città diverse a conclusione di un anno di lavoro scolastico in circa 300 scuole italiane. Il CIPSI è stato impegnato nell'animazione di varie scuole e comprensori didattici, coordinando due laboratori conclusivi ad Assisi e gestendo il laboratorio al MAECI nel 2017 con 260 ragazzi delle scuole superiori, con la partecipazione di suoi partners africani. CIPSI è stato inoltre co-promotore ed organizzatore diretto dell'incontro in vaticano con il Santo Padre e di decine di incontri territoriali con scuole e giovani di tutte le regioni italiane. Il progetto, oltre al personale amministrativo e gestionale degli uffici CIPSI, ha coinvolto in modo particolare i consiglieri, il Presidente e la Vice Presidente in funzione dei loro incarichi istituzionali a livello di AOI, CONCORD Italia e Concord Europa e nelle relazioni con le varie Istituzioni Italiane. Un ruolo particolare è stato svolto dal responsabile dell'Ufficio Stampa e dagli operatori ed animatori delle associazioni CIPSI in educazione alla cittadinanza globale per le attività sul territorio e con le scuole.</p>
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITA CONCLUSA	<p>Dopo il lavoro svolto in centinaia di Istituti scolastici italiani la fase finale è stata realizzata a Roma con oltre 7000 studenti che hanno partecipato a laboratori nelle seguenti sedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ministero dell'Istruzione, viale Trastevere 76 • Ministero degli Affari Esteri, piazzale della Farnesina 1 • Camera dei Deputati, piazza Montecitorio • Dipartimento per le Pari Opportunità-Presidenza del Consiglio dei Ministri, Largo Chigi • Rai, Viale Mazzini 14 • Comune di Roma, piazza del Campidoglio • Centro Congressi Angelicum, Largo Angelicum 1 <p>Assemblea plenaria del Meeting in piazza del Campidoglio Incontro con Papa Francesco, Aula Paolo VI, Città del Vaticano</p> <p>Nel 2016 le scuole italiane si sono incontrate ad Assisi per partecipare al Meeting nazionale degli studenti e degli insegnanti, delle scuole e degli enti locali per la pace, la fraternità e il dialogo. Protagonisti sono stati 5.500 giovani studenti, di ogni ordine e grado che, condividendo le riflessioni e i lavori realizzati nel corso dell'anno, hanno dato vita ad un grande laboratorio di pace.</p> <p>Il progetto ha permesso la preparazione e presentazione delle prime LINEE GUIDA per l'Educazione alla Pace e alla cittadinanza globale, risultato di un lavoro di due anni di un gruppo di 166 insegnanti della Regione Friuli Venezia Giulia e presentate nei lavori dei laboratori tenutisi a Roma in maggio 2017, consegnati ai Ministeri e al Santo Padre.</p>

TITOLO	MARCIA PERUGIASSISI PER LA PACE E LA FRATELLANZA – VINCI L'INDIFFERENZA
PAESE DI REALIZZAZIONE	ITALIA
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIU' DELLE SEGUENTI::	<input type="checkbox"/> Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner <input checked="" type="checkbox"/> Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale <input type="checkbox"/> Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza
SETTORE OCSE DAC	110 – 111 - 11130 - 11220 - 11320 - 11420

IMPORTO TOTALE		Euro 115.955 – Gestione Separata fuori Bilancio CIPSI – Tavola della Pace
	APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ³⁰	Anno 2017 - Euro 0
	APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ³¹	Anno 2016 - Euro 115.955 - Gestione Separata fuori Bilancio CIPSI – Tavola della Pace
	APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ³²	Anno 2015 - Euro 0
FONTE DI FINANZIAMENTO		Fonti private
ORGANISMI PARTNER		Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, Rete Nazionale delle Scuole di Pace, Francescani del Sacro Convento d'Assisi, Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province Autonome, Tavola della Pace, Giovani Musulmani d'Italia, Articolo 21, FNSI, USIGRAI, Rete della PerugiaAssisi; Regione Umbria, Provincia di Perugia, comune di Perugia.
STATO DI AVANZAMENTO		Progetto Concluso – nuova programmazione per il 2018
	AVVIO	01.12.2015
	CONCLUSIONE	30.11.2016
	DURATA	12 mesi
	BREVE DESCRIZIONE	
SPECIFICA ATTIVITA' DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO		Il CIPSI fa parte del gruppo fondatore della Tavola della Pace e promotore da trent'anni della Marcia che viene realizzata indicativamente ogni due anni ed accompagnata da un incessante, costante ed intenso lavoro sul territorio di educazione alla cittadinanza globale e alla pace. Il presidente CIPSI è membro del direttivo e direttamente coinvolto nell'organizzazione e gestione di tutte le attività realizzate. Vari Soci CIPSI oltre alla partecipazione, sono promotori di iniziative territoriali sia di preparazione che di consolidamento dei risultati di ciascuna iniziativa. Il progetto, oltre al personale amministrativo e gestionale degli uffici CIPSI, ha coinvolto in modo particolare i consiglieri, il Presidente e la Vice Presidente in funzione dei loro incarichi istituzionali a livello di AOI, CONCORD Italia e Concord Europa e nelle relazioni con le varie Istituzioni Italiane. Un ruolo particolare è stato svolto dal responsabile dell'Ufficio Stampa e dagli operatori ed animatori delle associazioni CIPSI in educazione alla cittadinanza globale per le attività sul territorio e con le scuole.
		Dopo centinaia di iniziative locali svolte durante l'anno in molte città italiane, circa 150mila, ragazze e ragazzi, bambini e bambine, giovani, studenti, famiglie, cittadini e rappresentanti di gruppi, associazioni, organizzazioni, scuole, Comuni, Province, Regioni e altre istituzioni, provenienti da 466 città di tutte le regioni e province italiane, domenica 9 ottobre, hanno percorso a piedi, in bicicletta, in auto, in treno, in autobus, i 25 km di Marcia Perugia-Assisi della pace e della fraternità e sottoscritto la "Dichiarazione di pace": <i>Noi, giunti sui luoghi dove cento anni fa centinaia di migliaia di persone persero la vita in scontri fratricidi, determinati a sradicare la guerra dal nostro secolo, dichiariamo pace all'Europa e al mondo.</i>

³⁰ Ultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione.

³¹ Penultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione.

³² Terzultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione

RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITA CONCLUSA	<p>Consapevoli delle violenze in corso e delle minacce che incombono ci impegniamo a far venire meno ogni causa di guerra durante la nostra vita e ad essere attivamente costruttori di pace promuovendo il rispetto di ogni essere umano nella sua dignità e nei suoi diritti, eliminando ogni tipo di ingiustizia.</p> <p>Considerato che la pace è un diritto umano fondamentale della persona e dei popoli, pre-condizione necessaria per l'esercizio di tutti gli altri diritti, ci impegniamo affinché questo diritto venga effettivamente riconosciuto, applicato e tutelato a tutti i livelli, dalle nostre città all'Onu.</p> <p>Considerato che viviamo in un mondo di risorse naturali limitate, con una popolazione quadruplicata sin dall'inizio della prima guerra mondiale, abbiamo preso coscienza di essere tutti interdipendenti e decidiamo di gestire con saggezza ed equità queste risorse così come il prodotto del lavoro umano a beneficio di tutti e ciascuno, traducendo nei fatti la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.</p> <p>Rifiutiamo la concorrenza tra esseri umani e tra paesi e scegliamo la via della cooperazione tra tutti, della globalizzazione della solidarietà e dell'aiuto reciproco in ogni campo.</p> <p>Rinunciamo alla violenza come mezzo per risolvere i conflitti tra individui e popolazioni.</p> <p>Ci consideriamo responsabili gli uni degli altri e cercheremo di proteggere chi è vittima o minacciato di abuso o di violenza dovunque esso accada.</p>
---	---

TITOLO		DICHIARIAMO ILLEGALE LA POVERTA'
PAESE DI REALIZZAZIONE		ITALIA
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIU' DELLE SEGUENTI::		<input type="checkbox"/> Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner <input checked="" type="checkbox"/> Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale <input type="checkbox"/> Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza
SETTORE OCSE DAC		151 - 15111 - 15150
IMPORTO TOTALE		Gestione volontaria privata fuori Bilancio CIPSI con Campagna Dichiariamo Illegale la Povertà
	APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ³³	Anno 2017 - Gestione volontaria privata fuori Bilancio CIPSI con Campagna Dichiariamo Illegale la Povertà
	APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ³⁴	Anno 2016 - Gestione volontaria privata fuori Bilancio CIPSI con Campagna Dichiariamo Illegale la Povertà
	APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ³⁵	Anno 2015 - Gestione volontaria privata fuori Bilancio CIPSI con Campagna Dichiariamo Illegale la Povertà
FONTE DI FINANZIAMENTO		Fonti private e dei promotori
ORGANISMI PARTNER		Riccardo Petrella, professore emerito dell'UCL, Louvain (B) Joao Caraça, presidente del Consiglio generale dell'università di Coimbra (P) Henri Claude de Bettignies, professore all' INSEAD (F) e alla Stanford University (USA) Curzio Maltese, giornalista, europarlamentare (I) Federico Mayor Zaragoza, presidente della Fondazione per una Cultura della Pace (E) Roberto Salvio, fondatore dell'International Press Services
STATO DI AVANZAMENTO		Progetto in corso

³³ Ultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione.

³⁴ Penultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione.

³⁵ Terzultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione

	AVVIO	2014
	CONCLUSIONE	2018
	DURATA	60 mesi
BREVE DESCRIZIONE	<p>La caratteristica di quest'anno della campagna è stata che oltre allo scopo "immediato" della DIP Banning Poverty 2018 - di ottenere nel 2018 (70 anni dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani) una risoluzione dell'Assemblea Generale dell'ONU con la quale gli Stati membri si impegnano a mettere "fuori legge" i fattori strutturali dell'impoverimento nel mondo e non, come hanno fatto finora, ad intervenire sulle manifestazioni insopportabili della miseria economica. In particolare quello di lanciare una raccolta di firme dal titolo "L'impegno dell'audacia - è tempo di cacciare dal tempio i ladri della vita" per dare priorità alla lotta alla povertà, e che in particolare individua nella "finanza" la causa della povertà mondiale. La Campagna DIP ha preso l'impegno di fare tutto ciò che è in potere dei cittadini per cacciare i ladri della vita. A tal fine, sono stati definiti gli obiettivi prioritari per continuare od iniziare le azioni d'impegno e di lotta in quanto cittadini, a livello italiano-europeo ed a livello mondiale. Nella consapevolezza che <i>il come realizzare</i> gli obiettivi è altrettanto, se non più determinante a corto termine, del <i>cosa realizzare</i>. Cacciare dal tempio i ladri della vita significa aver cambiato i rapporti di forza esistenti, il che richiede mutamenti profondi in tutti i campi. Gli obiettivi sono stati, centrati soprattutto su: a) <i>Il sistema economico-finanziario</i>: cambiarlo radicalmente. Senza questo cambiamento non si farà alcun progresso reale in nessun altro campo; b) I diritti e la dignità del lavoro umano e la questione della sicurezza sociale per tutti. In sintesi, reinventare un nuovo e più solido welfare europeo ed un sistema di sicurezza sociale generale a livello mondiale. c) La cittadinanza e la democrazia, cioè costruire la casa comune dell'umanità nel rispetto della comunità globale della vita. Il tutto per un nuovo Patto Sociale Mondiale coerente con la mondialità della condizione umana e della vita sul Pianeta Terra.</p>	
SPECIFICA ATTIVITA' DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO	<p>Il CIPSI fa parte del gruppo fondatore della Campagna che segue i lavori decennali della Campagna per il riconoscimento del Diritto all'acqua come bene comune dell'Umanità. Il presidente CIPSI fa parte del gruppo di coordinamento e vari Soci CIPSI oltre alla partecipazione, sono promotori di iniziative territoriali sia di preparazione che di consolidamento dei risultati di ciascuna iniziativa. Il CIPSI inoltre è responsabile dell'Ufficio Stampa dell'iniziativa, gestisce il sito web e le pagine Facebook della campagna, ed è direttamente coinvolto nei gruppi di lavoro, dedicando parte della programmazione editoriale della rivista Solidarietà internazionale proprio alla stessa Campagna. Il progetto, coinvolge in modo particolare i consiglieri e il Presidente in funzione dei loro incarichi istituzionali e nelle relazioni con le varie Istituzioni Italiane. Un ruolo particolare è svolto dal responsabile dell'Ufficio Stampa e dagli operatori ed animatori delle associazioni CIPSI in educazione alla cittadinanza globale per le attività sul territorio e con le scuole.</p>	
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITA CONCLUSA	<p>Nel corso delle attività sono state attivate tre campagne, ciascuna contenente azioni prioritarie: mettiamo fuori legge la finanza predatrice, la dignità del lavoro, la cittadinanza e la democrazia. Dopo varie iniziative realizzate in vari Paesi del Mondo oltre che in Italia, la Campagna ha prodotto nel 2017 una nuova proposta, dalla «Carta della Terra» alla «Carta della Vita» suddivisa in:</p> <p>Il tempo dell'ecocene I principi fondatori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il principio di responsabilità dell'umanità. L'imperativo planetario • Il principio della vita e del vivere insieme • Il principio dell'abitare e della casa comune • Il principio dei diritti di tutte le specie viventi • I principi di giustizia, uguaglianza, libertà e democrazia <p>Parte Seconda. L'audacia istituzionale I principi ispiratori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il primato del Patto sociale mondiale • La centralità del diritto • La priorità alle regole ed alle pratiche della partecipazione • Un'architettura non lineare del governo della casa comune <p>Parte Terza. I processi costituenti I principi d'orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • I percorsi di mutamento del sistema finanziario/economico • Le modalità dello sradicamento dei fattori strutturali generatori delle inuguaglianze rispetto ai diritti e doveri • Le rotture per far nascere una comunità mondiale che ripudia la guerra 	

	<ul style="list-style-type: none"> le traiettorie della lotta contro le cause antropiche del cambiamento climatico
--	---

TITOLO		MINERALI CLANDESTINI
PAESE DI REALIZZAZIONE		ITALIA
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIU' DELLE SEGUENTI::		<input type="checkbox"/> Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner <input checked="" type="checkbox"/> Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale <input type="checkbox"/> Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza
SETTORE OCSE DAC		110 - 111 - 11150
IMPORTO TOTALE		Gestione fuori Bilancio CIPSI direttamente con Chiama l'Africa e Comunità di Mungano
	APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ³⁶	Gestione fuori Bilancio CIPSI direttamente con Chiama l'Africa e Comunità di Mungano
	APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ³⁷	Gestione fuori Bilancio CIPSI direttamente con Chiama l'Africa e Comunità di Mungano
	APPORTO FINANZIARIO DEL RICHIEDENTE ANNO ³⁸	Gestione fuori Bilancio CIPSI direttamente con Chiama l'Africa e Comunità di Mungano
FONTE DI FINANZIAMENTO		Fonti private
ORGANISMI PARTNER		Associazione CHIAMA L'AFRICA - Comunità di Mungano – Rete Pace per il Congo
STATO DI AVANZAMENTO		Progetto Concluso
	AVVIO	2015
	CONCLUSIONE	2019
	DURATA	60 mesi
BREVE DESCRIZIONE		<p>L'Africa è forse oggi il continente più ricco di minerali preziosi: possiede il 30% delle riserve mondiali da cui si ricavano oro, argento, rame, cobalto, uranio, coltan, stagno, tungsteno, fosfati e manganese. Il legame tra risorse naturali e conflitti è presente in circa il 20% dei conflitti nel mondo. In Africa sono in atto 33 conflitti legati alle risorse. E non si può parlare di conflitti senza tener conto del commercio delle armi: U.S.A., Russia, Cina, Germania, Francia, U.K., Spagna, Italia, Ucraina e Israele sono i maggiori fornitori di armi in Africa. Un caso emblematico è la Repubblica Democratica del Congo che possiede l'80% delle riserve mondiali di coltan (una sabbia nera presente nei condensatori dei cellulari e computer) e il 47% di riserve di cobalto, utilizzato per le batterie dei cellulari. È inoltre ricco di oro, diamanti, stagno, carbone, ferro, zinco, piombo, rame, manganese. A causa delle estrazioni di coltan la popolazione ha visto espropriate le proprie terre e gran parte degli introiti delle miniere finanziano la guerra, con conseguenze devastanti per la popolazione: insicurezza, violenza,</p>

³⁶ Ultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione.

³⁷ Penultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione.

³⁸ Terzultimo anno finanziario precedente la richiesta di iscrizione

	<p>fame, mancanza di servizi, illegalità, corruzione e migrazione. Nel 2011 gli Stati Uniti hanno promulgato una normativa che vieta alle imprese americane di importare o utilizzare minerali provenienti dalle zone di guerra in Congo che non abbiano garanzia e certificazione di provenienza. La conseguenza è che diverse aziende americane hanno preferito spostarsi verso altre zone piuttosto che certificare l'utilizzo di minerali "conflict-free". Nel 2014 anche l'Unione Europea ha proposto un regolamento per il commercio responsabile di minerali provenienti da zone di conflitto ma la proposta di legge è su base volontaria ed è rivolta solo agli importatori. Diversi attori della società civile europea, coordinati da EurAC, la rete europea di ong e altri enti che lavorano in Africa Centrale, stanno facendo pressione a livello istituzionale per una modifica della legge. Insieme a Eurac, Chiama l'Africa, Cipsi, Focsiv, Diaspora Congolese e Maendeleo, hanno avviato una campagna di lobby e advocacy politica perché l'Unione Europea deliberi una legge valida sui minerali provenienti dalle aree di conflitto.</p>
<p>SPECIFICA ATTIVITA' DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO</p>	<p>Il CIPSI è membro fondatore di Chiama l'Africa ed è stato promotore di molte Campagne per il rilancio di una corretta conoscenza del continente africano e delle problematiche che lo attraversano. Il presidente CIPSI fa parte del direttivo e vari Soci CIPSI oltre alla partecipazione, sono promotori di iniziative territoriali sia di preparazione che di consolidamento di ciascuna iniziativa. Il CIPSI segue la comunicazione attraverso il suo Ufficio Stampa. Il progetto, coinvolge in modo particolare i consiglieri e il Presidente in funzione dei loro incarichi istituzionali e nelle relazioni con le varie Istituzioni Italiane. Un ruolo particolare è svolto dal responsabile dell'Ufficio Stampa e dagli operatori ed animatori delle associazioni CIPSI in educazione alla cittadinanza globale per le attività sul territorio e con le scuole.</p>
<p>RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITA CONCLUSA</p>	<p>Nel 2017 è stata realizzata e diffusa in molte città italiane la mostra fotografica "Minerali Clandestini", sullo sfruttamento dei minerali utilizzati nei principali prodotti tecnologici di largo consumo ed estratti e commercializzati illegalmente in Africa e nel mondo. Una grande installazione e una pubblicazione che parlano di minerali per parlare di cellulari. Un viaggio alla scoperta di guerre e disastri sociali e ambientali in terra d'Africa. Un viaggio per conoscere quello che non è conveniente dire sull'appropriazione delle materie prime e sulla loro utilizzazione. Un viaggio che ci riguarda tutti come consumatori delle nuove tecnologie. Scopo della mostra è l'informare sullo sfruttamento delle ricchezze minerarie, causa di conflitti armati, violenze, povertà e migrazioni e il promuovere il senso civico e di cittadinanza, insieme a un consumo critico, delle apparecchiature tecnologiche. Minerali clandestini è una mostra diversa, sia per il soggetto che propone che per gli spazi nella quale viene inserita. Si compone di un tappeto, di diciannove cartelloni di pvc, di due specchi e di grandi lettere mobili. Tutti gli elementi, ad eccezione degli specchi, sono posizionati a terra e sono calpestabili. Risulta dunque evidente che il luogo ideale per la realizzazione dell'evento visivo è la piazza, luogo centrale e frequentato dell'abitato. In subordine si possono proporre altri luoghi, all'aperto o al chiuso.</p>

8.1 RIEPILOGO ATTIVITA'

Attività complessive (di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner, di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale, di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza)	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Numero	n. 7	n. 7	n. 9
Valore complessivo delle attività (in euro)	€ 90.376	€ 49.313	€ 119.686
Indicare le voci di bilancio in cui tali importi sono riscontrabili e l'importo riconducibile a ciascuna voce* Voce:			
- Oneri da attività tipiche	€ 71.164	€ 28.393	€ 94.180
- Oneri da attività accessorie	€ 7.712	€ 9.420	€ 16.506
- Oneri di supporto generale	€ 11.500	€ 11.500	€ 9.000

* Se il valore complessivo delle attività è pari a 100, in questo riquadro va specificato in quali voci di bilancio il valore "100" è riscontrabile: per esempio, l'importo potrebbe essere suddiviso tra le voci di bilancio "oneri da attività tipiche" e "altri oneri". Per ciascuna di questa voce, dovrebbe essere riportato il relativo importo (per es. "80" alla voce "oneri da attività tipiche" e "20" alla voce "altri oneri"), in modo da poter conciliare l'importo complessivo (100) con le voci e gli importi di bilancio (80+20).

9. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

1. Codice fiscale e documento di identità del Legale Rappresentante (in copia)
2. Verbali assemblee di approvazione degli ultimi tre bilanci (in copia)
3. Autodichiarazione ai fini del Requisito 8.C- Sezione 4 delle Linee guida

Il Presidente

Guido Barbera



C.I.P.S.I.

Via Bordighera, 6 - 20142 Milano
C.F. 97041440153